



ALLEGATO A.04
DOCUMENTAZIONE URBANISTICA



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROV. DI GROSSETO

PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
SU PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE

Fraz. Cana - Piazza del Popolo



PROPRIETA' : BARDI FIORINA

DATA 27/10/1992

AGG.

La Ditta proprietaria

Fiorina Bardi

Il progettista



COMUNE DI ROCCALBEGNA - PROV. DI GROSSETO

COMMISSIONE EDILIZIA SEDUTA N° 2 DEL 12/3/93

parere:

- ☒ FAVOREVOLE
☐ CONTRARIO
☐ RINVIO

IL PRESIDENTE

[Signature]

Allegato alla Conc. Edilizia n° 4/94
~~Autor. Edilizia~~

del 27 GEN. 1994
27 GEN. 1994

Roccalbegna, il

IL SINDACO



TAV. N. 2 - RELAZIONE

Studio Tecnico GEOM. ZINGONI ENRICO - VALLERONA GR tel. 0564/980076

GENERALITÀ

La porzione immobiliare oggetto di intervento è ubicata nella zona centrale dell'abitato di Cana ed è composta da due vani di abitazione al primo piano con soprastanti ulteriori due ad uso camere da letto e disimpegno.

Con le opere di manutenzione straordinaria progettate si intende migliorare l'aspetto funzionale dell'alloggio, recuperare le strutture originarie ove presentano problemi legati alla vetustà, inserire gli impianti e i servizi carenti o mancanti, provvedere al rifacimento delle opere di finitura interna ed esterna.

Relativamente all'installazione dell'impianto di riscaldamento, si provvederà a ricavare un piccolo volume tecnico svuotando un pianerottolo caposcala esterno, ciò anche al fine di evitare problemi di infiltrazione e trasmissione di umidità all'alloggio del pianterreno posto a diretto contatto con detta scala.

ASPETTI GEOTECNICI E OPERE DI FONDAZIONE

- Non è previsto alcun intervento sulle strutture di fondazione.

CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE

- Smontaggio del manto di copertura; eventuale sostituzione delle parti dell'orditura lignea e dello scempianto di "mezzane" laterizie che non

presentassero le necessarie garanzie; esecuzione di getto di rinforzo mediante esecuzione di massetto in cls alleggerito con argilla espansa armato con rete elettrosaldata Ø 4 maglia 20x20 posto sullo scempiato di "mezzane"; posa in opera di manto isolante e impermeabilizzante e successivo manto di copertura in coppi laterizi provenienti da recupero.

- Demolizione degli attuali divisori interni posti al secondo piano.
- Rinforzo del solaio orizzontale posto fra il 1° e 2° piano eseguito mediante massetto in cls alleggerito con argilla espansa armato con rete elettrosaldata Ø 6 maglia 20x20, previa verifica dello stato dello scempiato di "mezzane" e della orditura lignea con eventuale sostituzione delle parti ritenute non idonee.
- Formazione di solaio piano costituito da travetti in c.a. prefabbricati a T con interposta pignatta laterizia idoneo a sostenere un sovraccarico accidentale non inferiore a Kg/mq. 250, posto in opera mediante la formazione di buche nelle murature di profondità non inferiore a 25 cm. debitamente adeguate per l'appoggio dei travetti mediante muratura di mattoni pieni. Tale solaio verrà realizzato sul pianerottolo caposcala esterno.
- Costruzione di divisori interni in muratura di mattoni forati dello spessore di cm. 8.

OPERE DI FINITURA INTERNA

- Intonaco interno di tipo civile a malta bastarda e successiva tinteg-

giatura a calce.

- Formazione di servizi igienici completi dei normali accessori.
- Formazione di canalizzazione per aspirazione forzata costituita da tubazione in PVC D. 125 alla quale verrà applicato idoneo aspiratore elettrico.
- Formazione di impianto elettrico sotto traccia in apposite canalizzazioni in polivinile completo di ogni accessorio e conforme in ogni sua parte alle vigenti norme in materia.
- Formazione di impianto di riscaldamento a termosifoni alimentato a gasolio avente le caratteristiche indicate in separato apposito progetto
- Formazione di pavimenti in piastrelle di gres smaltato o similari e in cotto prearrotato.
- Formazione di rivestimento alle pareti della cucina e dei servizi igienici eseguito con piastrelle di ceramica.

OPERE DI FINITURA ESTERNA

- Intonaco esterno di tipo civile a malta di cemento e successiva tinteggiatura per riprese.
- Canali di gronda e discendenti in lamiera di rame.
- Installazione di porta esterna per l'accesso al locale caldaia realizzata in legno con grigliato di aereazione in ferro.
- Formazione di torrino per canna fumaria in muratura di mattoni a vista
- Formazione di pavimento sul pianerottolo caposcala esterno eseguito con "mezzane" laterizie provenienti da recupero poste su idonea impermeabilizzazione.

meabilizzazione eseguita con guaina bituminosa.

SMALTIMENTO LIQUAMI

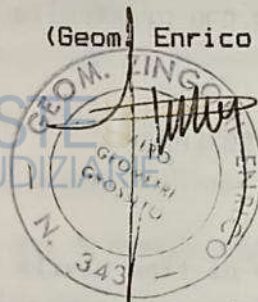
- Ai fini dell'adeguamento dell'attuale sistema di scarichi è prevista la realizzazione di alcuni di essi mediante canalizzazione con tubi in p.v.c. pesante incassati nelle murature.

DATI URBANISTICI

- Zona P. di F. : A/2
- Incremento di volume progettato : NESSUNO (volume tecnico)

IL PROGETTISTA

(Geom. Enrico Zingoni)



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROVINCIA DI GROSSETO

Prot. 678

Data 27/1/94

Pratica Edilizia n. 58/92

OGGETTO: Comunicazione rilascio Concessione Edilizia N. 04/94
per Interventi su immobile in Cana

RACCOMANDATA. A.R.

Alla sig.ra BARDI FIORINA

CANA

GR

Ai sensi del punto 4 dell'art. 6 della Legge 4/12/93 n. 493, per opportuna conoscenza ed ad ogni effetto, comunicasi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/6/84 n. 41, che in data 27/1/94 è stata rilasciata, intestata a nome della S.V., la Concessione Edilizia n. 04 / 94 inerente i lavori in oggetto ai sensi della L. 10/77.

Si avverte inoltre che dalla data di ricezione della presente comunicazione, ai sensi dell'art. 14 della L.R. 50/77 e succ. mod. ed integrazioni, decorre:

- A) Il termine per l'inizio dei lavori che non può essere superiore a 1 Anno.
- B) Il termine di ultimazione dei lavori entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile.
- C) Il termine per la corresponsione degli eventuali contributi afferenti la Concessione e determinati, se ne ricorre la fattispecie.

L'atto in parola può essere ritirato nell'orario di apertura al pubblico dell' U.T.C., previa sottoscrizione del medesimo per accettazione delle clausole in esso contenute e delle condizioni cui è subordinato.

vv/vv



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

della:

del:

N.

di L.

☒ Raccomandata

☐ Vaglia

spedit il 23 FEB. 1994

☐ Assicurata

☐ Pacco

dall'Ufficio di ROCCALBEGNA

indirizzat... a

BARDI

PIOMMA

58050

CAMA (GR)

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il 5-2-94

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Petrucci

Firma

Forino Bardi

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.

Roma - N. Pol. e Zecca dello Stato - P.V.

COMUNE DI ROCCALECCEA PROV. DI GROSSETO

PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
SU PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE

Fraz. Cana - Piazza del Popolo

PROPRIETÀ: BARDI FIORINA

SCALA 1:50 DATA 27/10/1992 AGG.

Il progettista
GEOM. ZINGONI ENRICO
N. 343

Il Presidente
Il Sindaco
Il Contrario
Il Rinnovo

Allegato alla Conc. Edilizia n° 494
del 27 GEN 1994
Roccalunga, L. 27 GEN 1994

Il Sindaco
Il Contrario
Il Rinnovo

GEOM. ZINGONI ENRICO
N. 343

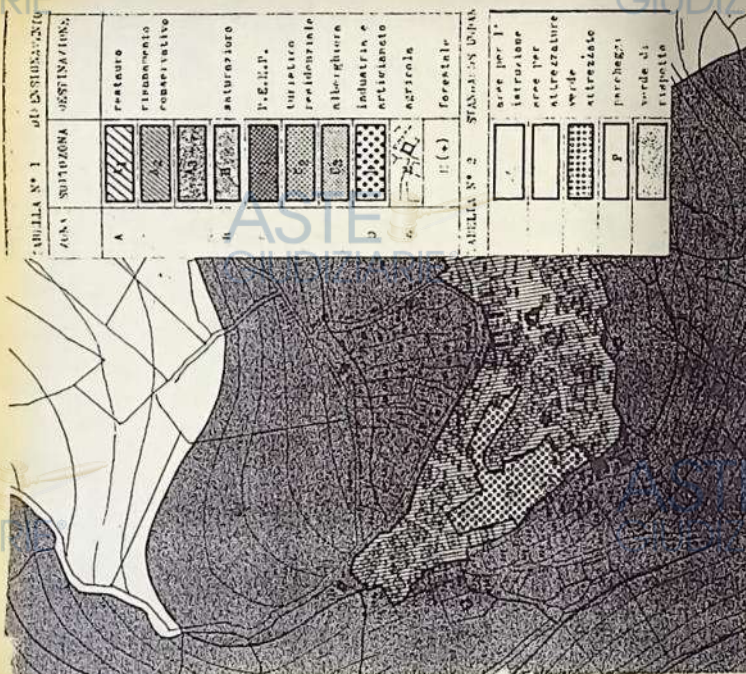
Studio Tecnico GEOM. ZINGONI ENRICO - VALLERUGA GR tel. 0564/980076



PLANIMETRIA CATASTALE SC 1:1000 F. 37

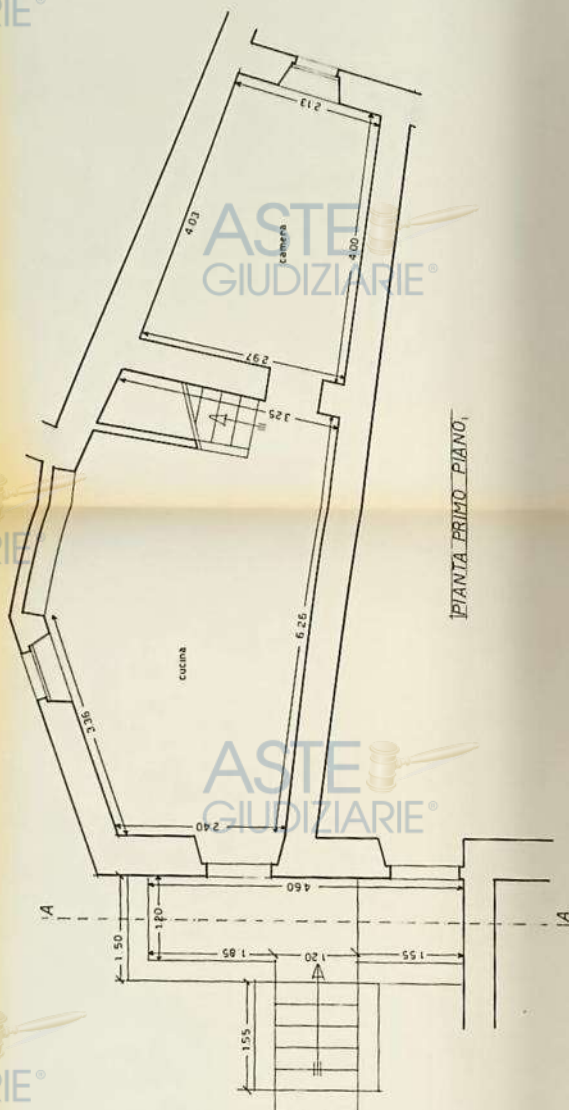


COROGRAFIA SC 1:25000

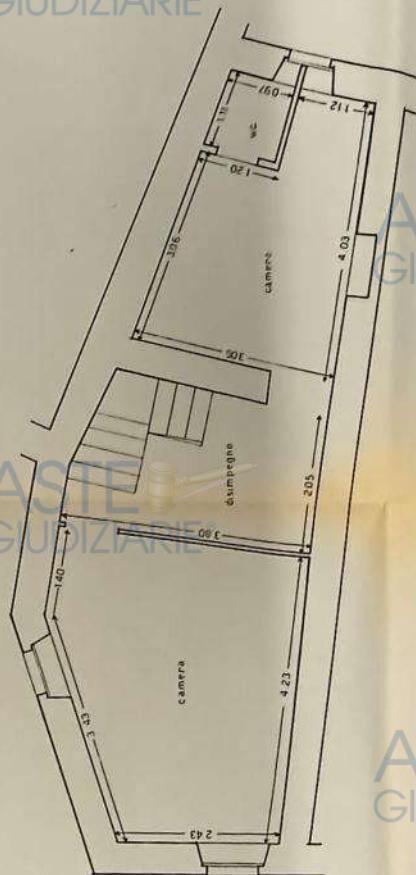


ISTRALCIO P.D.I.F.

ISTATO ATTUALE



PIANTA PRIMO PIANO



PIANTA SECONDO PIANO

COMUNE DI ROCCALECCIA		PROV. DI GROSSETO	
PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE			
Fraz. Cana - Piazza del Popolo		PROPRIETARI: BARDI FIORINA	
SCALA 1:50	DATA 27/10/1992	AGG.	
La Ditta proprietaria <i>Fiorina Bardi</i> IL PRESIDENTE <i>Fiorina Bardi</i> Allegato alla Conco. Edilizia n° 4134 del 27 GEN 1994 Roccalbegna, L. IL SINDACO <i>Fiorina Bardi</i>			
COMUNE DI ROCCALECCIA - PROV. DI GROSSETO COMMISSIONE EDILIZIA N° 2 del 27/10/92 di FAVOREVOLE di CONTRARIO di RINVIO			
TAV. N. 1 - DISEGNI			
Studio Tecnico GEOM. ZINGONI ENRICO - VALLERONA GR tel. 0564/900076			

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROSPETTO PIAZZA DEL POPOLO INVARIATO

SEZIONE A-A'

COMUNE DI ROCCALECCEA		PROV. DI GROSSETO	
PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE			
Fraz. Cana - Piazza del Popolo		Fiorina	
PROPRIETA': BARDI		Fiorina	
SCALA 1:150	DATA 27/10/1992	AGG.	
La ditta proprietaria <i>Fiorina Bardi</i>			
Il progettista <i>[Stylized Signature]</i>			
COMUNE DI ROCCALECCEA - PROV. DI GROSSETO COMMISSIONE EDILIZIA SEDUTA N° 2 del 12.12.1994			
di FAVOREVOLE ☒ DI CONTRARIO ☐ DI RINVIO			
IL PRESIDENTE <i>[Signature]</i>			
Allegato alla Cons. Edilizia n° 4/94 del 27 GEN 1994 Roccalbegna, 27 GEN 1994			
Il Sindaco <i>[Signature]</i>			
TAV. N. 1 - DISEGNI			
Studio Tecnico GEOM. ZINGONI ENRICO - VALLERONA GR tel. 0564/900076			

PIANTA PRIMO

ASTE GIUDIZIARIE

Dimensions (m):

- Top left: 2.40, 0.65, 2.00, 1.00, 0.80, 2.00
- Top right: 2.00
- Left side: 3.35, 2.40
- Bottom left: 1.20, 1.85
- Bottom center: 4.60, 1.20, 1.55
- Bottom right: 1.55
- Right side: 4.15

Labels:

- cucina
- A
- A

PIANTA PRIMO

PIANTA SECONDO PIA

PROSPETTO VIA CAVOUR

COMUNE DI ROCCALESCIA		PROV. DI GROSSETO	
PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU FORNIZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE			
Fraz. Cana - Piazza del Popolo			
PROPRIETARI: BARDI FIORINA		DATA 27/10/1992 AGG.	
Scala 1:50		11 progettista	
La Ditta proprietaria <i>Stefania Bardi</i>			
COMUNE DI ROCCALESCIA - PROV. DI GROSSETO COMMISSIONE EDILIZIA SEDUTA N° 2 - PR. 12.11.93			
☒ FAVOREVOLE ☐ CONTRARIO ☐ RINNO			
IL PRESIDENTE <i>Filippo</i>		Allegato alla Conc. Edilizia n° 4/94 Autor. Edilizia del 27 GEN 1994 Roccalbegna, L. 27 GEN 1994	
IL SINDACO <i>Donatella</i>			
TAV. N. 1 - DISEGNI			

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

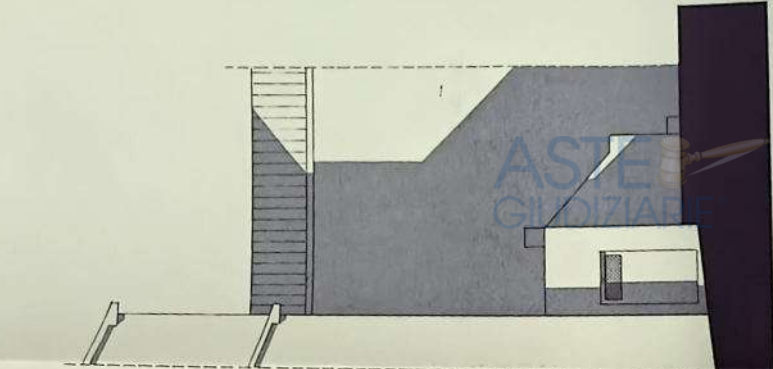
ASTE
GIUDIZIARIE®

STATO MODIFICATO

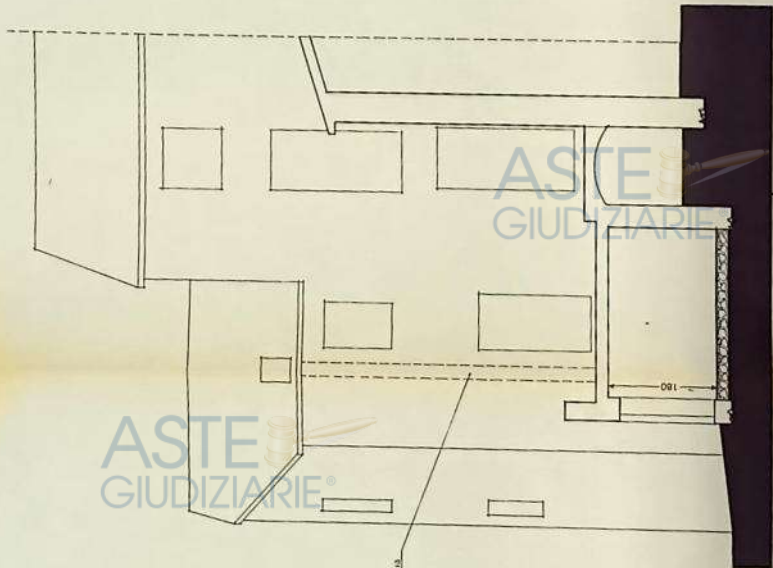
PIANTA PRIMO PIANO

PIANTA SECONDO PIANO

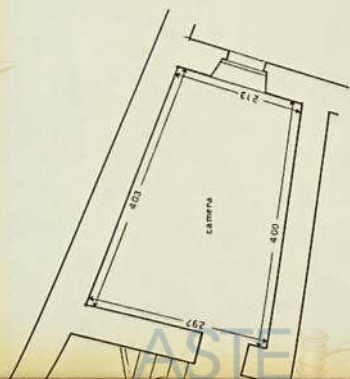
COMUNE DI ROCCALBEGNA		PROV. DI GROSSETO	
PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE			
Traz. Cana - Piazza del Popolo		PROPRIETARI: BARDI FIORINA	
Scala 1:50	DATA 27/10/1992	AGG.	
La Ditta proprietaria <i>Giorgio Bardi</i>			
Il progettista <i>Geom. Enrico Zingoni</i>			
Allegato alla Conco. Edilizia n° 4/94 del 27 GEN 1994 Roccalbegna, R.			
IL PRESIDENTE <i>Enrico Zingoni</i>			
IL SINDACO <i>Enrico Zingoni</i>			
TAV. N.1 - DISEGNI			
Studio Tecnico GEOM. ZINGONI ENRICO - VALLERONA GR tel. 0564/790076			



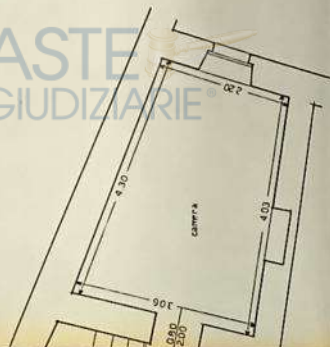
PROSPETTO VIA CAVOUR



SEZIONE A-A



PIANO



PIANO

PROV. DI GROSSETO
COMUNE DI ROCCALECCEA

PROGETTO OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA
DELLA PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE

Fraz. Cana - Piazza del Popolo
PROPRIETA': BARDI FIORINA

DATA 27/10/1992
SCALA 1:200

Il progettista
GEO. ING. ENRICO ZINGONI
Aut. Edilizia n° 4/84
del 27 GEN 1994
Roccatagliata, L.

IL PRESIDENTE
GEO. ING. ENRICO ZINGONI

Allegato alla Conc. Edilizia n° 4/84
del 27 GEN 1994
Roccatagliata, L.

Il sindaco
GEO. ING. ENRICO ZINGONI

PROV. N. 1 - DISEGNI
Studio Tecnico GEO. ZINGONI ENRICO - VALLERONA GR tel. 0554/760076



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROVINCIA DI GROSSETO

UFFICIO TECNICO

Commissione Edilizia Comunale

VERBALE N. 2

Adunanza del 12-03-1993

6- CAGIATI ANDREA Contruzione Piccola - e servizio di attività
edilizia
 PARERE CONTRARIO in quanto l'intervento non è attualmente previsto nelle norme della S.U. Comunale.

7- CAGIATI ANDREA Recinzione Area.
 Parere favorevole con le prescrizioni dell'istruttoria.

8- PABAI QUELLO Attraversamento stradale per adduzione
G.P.L.

9- GIUSTARINI ALESSANDRO Sistemazione Arsenale
 Parere favorevole salvo autorizzazione ex art. 7-L. 1497/39.

10- PIANTANIDA ANTONIO Ristrutturazione fabbricato di abitazione
 Parere di rinvio con richiesta di integrazione con produzione Stato Sovrapporto e dimostrazione grafica del calcolo dei volumi.

11- ALESSANDRI UGO Ristrutturazione annesso agricolo
CHIMENTI SANDRINA
 Parere favorevole salvo adempimenti L.R. 10/79

12- PABAI ROZILDA Contruzione Annesso rurale
 Parere favorevole salvo adempimenti L.R. 10/79

13- BABBI FIORINA Modif. straordinaria con modifiche.
 Parere favorevole con le prescrizioni dell'istruttoria.

14- S.T.I. Modifiche finestre in porta finestra e
mod. interne
 Parere favorevole salvo prescrizioni dell'istruttoria.

15- S.T.I. Sistemazione a verde di supporto area
 Parere contrario in quanto l'intervento contrasta con le destinazioni urbanistiche di piano.

16- S.T.I. Contruzione sottopassaggio e realizzazione
locale interrata con servitù area a parcheggio
 Parere contrario in quanto trattandosi di intervento non previsto dalla S.U. vigente.



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROVINCIA DI GROSSETO

Ufficio Tecnico

Pratica Edilizia N. 58/92 Prot. n. 5204 del 30/12/92

DITTA: BARDI FIORINA

LAVORI di: MANUTENZIONE

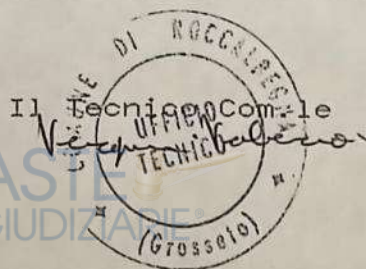
Localizzazione S.U.: Zona AZ

VINCOLI Esistenti: _____

PARERE DELL'UFFICIO

Esendo "Tecnico" il Volume per il locale caldaia, salvo produzione
elaborati inerenti l'isolamento termico e l'impianto di riscaldamento,
mento, si esprime Parere FAVOREVOLE con la prescrizione
che la temperatura esterna deve essere concordata preventivamente
con l'U.T.C. e salvo Nulla Osta U.S.L. Servizio I.P. ed a condizione
che la porta del locale caldaia sia esternamente rivestita
in legno o di tipo equivalente ~~con~~ ~~chiusura~~ ~~ad~~ ~~almeno~~
~~chiusura~~ -

28/1/93



Pratica N. 58 Anno 1992

ALBO

Prato alla città

Mod. 6



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROVINCIA DI GROSSETO

Bollo

CONCESSIONE PER LA ESECUZIONE DI OPERE N. 4/94

IL SINDACO

Vista la domanda in data 30-11-92 presentata da (1) _____

BARDI - FIORINA

registrata il 30-12-92 al Prot. generale n. 5204, con la quale viene chiesta la concessione per (2) _____

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA.
SU PORZIONE IMMOBILIARE

sull' area distinto in Catasto fabbricati del Comune - al foglio n. 37 particelle
immobile terreni
n. 168-170 della superficie complessiva di mq. _____ post _____
in CANA Via D. POPOLO/Via DIACETO

Visto il progetto dei lavori ed i disegni allegati alla domanda stessa;

Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario n. _____ in data 11-3-93;

Vista l'autorizzazione art. 7 L. 1497/39 delib. _____ N. _____ del _____;

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e di Polizia Urbana;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e la legge 6 agosto 1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10 e 47/85;

Viste le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303;

Viste le leggi regionali (4) _____;

Visto il parere n. 13 della Commissione Edilizia Comunale espresso in seduta del 12-3-93;

Vista la denuncia presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco in data _____;

Visto (5) l'elaborato sull'isolamento termico prodotto in
data 26-1-94 prot. 346

(1) Indicare le generalità e residenza del richiedente o dei richiedenti.

(2) Descrizione sommaria della costruzione indicando anche se trattasi di nuova costruzione, notevole rifacimento, ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione, sistemazione, riattamento, demolizione di costruzione, ecc. e la destinazione dell'immobile (edificio urbano, rurale, industriale, ecc.).

(3) Cancellare se il caso non ricorre.

(4) Per la Toscana leggi 24-2-1975, n. 16 e 17, 28-5-1975, n. 56 e successive modificazioni.

(5) Nel caso che il richiedente abbia diritto alla concessione gratuita, scrivere:

— Visto che ricorrono le condizioni di cui all'art. 9 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 per aver diritto alla concessione gratuita. Nel caso di interventi in zona soggetta a vincoli idrogeologici-forestali, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine al D.P.R. 30 dicembre 1923, n. 3267.

— Nel caso di costruzione in zona sismica, scrivere:

— Vista l'autorizzazione regionale in ordine alla legge 2 febbraio 1974, n. 47.

— Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni

ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale. Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Preso atto che:

— il richiedente dichiara sotto la sua personale responsabilità di essere proprietario dell'area o di avere il necessario titolo alla concessione, come risulta dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, presso il Comune in data 30-12-92;

DISPONE

Art. 1 — Oggetto della concessione

Al BARDI FIORINA

residente in ROCCALBEGNA Via FRAZ. CANA n. _____

è concesso alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, di eseguire i lavori di _____

OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PORZIONE
IMMOBILIARE

secondo il progetto costituito di n. 1 tavole, che si allega quale parte integrante del presente atto.

oltre la Deliberazione Tecnica.

Art. 2 — Titolo della concessione

A) Concessione a titolo gratuito.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera C), della legge 28-1-1977, n. 10 la presente concessione è rilasciata a titolo gratuito.

Fa parte integrante della presente concessione e si allega sotto la lettera _____) la convenzione di impegno a praticare prezzi di vendita e canoni di locazione degli alloggi concordati col Comune in data _____;

B) Contributo per il rilascio della concessione con versamento degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5, 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28-1-1977, n. 10 è determinato nella misura di Lire _____ (diconsi lire _____) a norma della deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____.

Tale somma risulta versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. _____ del _____.

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. _____ (diconsi lire _____) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate nella deliberazione consiliare n. _____ del _____.

Il mancato versamento del contributo comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

C) Contributo per il rilascio della concessione con esecuzione diretta delle opere di urbanizzazione primaria.

Il contributo che il concessionario deve corrispondere a' termini dell'art. 3 e degli artt. 5; 9, 1° comma, lettera b); 9, 2° comma; 10 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinato nella misura di L. _____ a norma della deliberazione del Consiglio comunale n. _____ del _____.

Il concessionario si obbliga, nei confronti del Comune, a scomputo parziale del contributo di cui sopra, a realizzare, contestualmente all'esecuzione dei lavori consentiti dalla presente concessione, opere di urbanizza-

zione con le modalità ed i tipi previsti nel progetto allegato quale parte integrante del presente atto (allegato n.), e a cedere al Comune entro il le relative aree, nonché mq. afferenti l'urbanizzazione secondaria indicate nella planimetria che forma parte integrante del progetto (Tavola n.) e che vengono complessivamente valutati in L. (diconsi lire

A garanzia dell'esatto adempimento dell'onere di cui sopra il concessionario ha prestato adeguata ed idonea garanzia di L. (diconsi lire) a mezzo di polizza fidejussoria del rilasciata da (6).

La somma di L. (7) (diconsi lire) è stata versata presso la Tesoreria Comunale come da quietanza n. del

La quota commisurata al costo di costruzione delle opere di cui all'art. 6 della legge 28 gennaio 1977, n. 10 è determinata in L. (diconsi lire) e sarà corrisposta con le modalità e garanzie fissate dalla delibera consiliare n. del

Il mancato versamento del contributo e il trasferimento delle aree nei termini comporta la applicazione delle sanzioni previste dal 1° comma dell'art. 15 della citata legge 28 gennaio 1977, n. 10.

Art. 3 — Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo all'interessato di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione; dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale. Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di Controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la Ditta (o le Ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite.

Ove si intenda dare esecuzione a strutture in C.A. indicate nell'art. 1 della legge 5 novembre 1971, n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori.

Al termine dei lavori le opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata legge e detto collaudo dovrà essere vidimato dall'Ufficio del Genio Civile per ottenere la dichiarazione di abitabilità e di agibilità della costruzione.

Qualora non siano state eseguite opere in C.A., deve essere presentata con la domanda di abitabilità, una dichiarazione con la quale il direttore dei lavori, o il costruttore attesti che nella esecuzione dell'opera non sono state attuate strutture in C.A.

Prima di avanzare domanda di abitabilità o di uso, il titolare della concessione deve presentare (ove occorra) il Certificato di Collaudo del Comando dei Vigili del Fuoco.

Il concessionario deve inoltre osservare le norme delle leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; 30 aprile 1976, n. 373 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n. 186 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni.

(6) L'ammontare della garanzia dovrà essere almeno pari all'importo delle opere di urbanizzazione da eseguire direttamente, maggiorate di un terzo.

(7) Tale importo è Pubblicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni riproduzione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

Art. 4 — Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro il _____ (8) ed ultimati, e resi abitabili o agibili entro il _____ (9).

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. In caso di mancato completamento delle opere entro il termine suindicato, il concessionario è tenuto al pagamento di una sanzione pari al doppio del contributo di concessione dovuto per la parte dell'opera non ultimata (10).

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione: in tal caso la nuova concessione concerne la parte non ultimata (11).

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal titolare della concessione a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 5 — Caratteristiche della concessione

La presente concessione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 — Prescrizioni speciali

IL COLORE DA IMPIEGARE NELLA TINTEGGIATURA ESTERNA DOVRA' ESSERE CONCORDATO CON L'U.T.C.

LA PORTA DEL LOCALE CALDAIA DEVE ESSERE RIVESTITA ESTERNAMENTE IN LEGNO.

ROCCALBEGNA addì 27-01-94

V. IL TECNICO COMUNALE
UFFICIO TECNICO

Bolle

IL SINDACO

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

IL CONCESSIONARIO

Addì _____

(8) Massimo entro un anno dalla data della concessione.

(9) Massimo entro tre anni dalla data della concessione.

(10) Questa norma è valida per le istanze di concessione presentate fino al 30 gennaio 1979.

(11) Questa norma entra in vigore per le istanze di concessione presentate dopo il 30 gennaio 1979.



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROVINCIA DI GROSSETO

Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà

(Art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15)

N. _____ Registro certificati

30 DIC. 1992

L'anno millenovecento _____, addì _____ del mese di _____
alle ore 10,20 nell'ufficio di segreteria del Comune suddetto.

Dinanzi al sottoscritto Segretario comunale Funzionario incaricato dal Sindaco si è presentata la Signora Bardi
Fiorina nat^a a Roccalbegna

il 7.10.1924

di professione pensionata la quale, allo scopo di farne constare
la PUBBLICA NOTORIETA', ha dichiarato quanto segue:

Io sottoscritta, ai sensi ed effetti di cui all'art. 4 della Legge 4/1/68 n. 15,
allo scopo di ottenere dal Comune la Concessione ad eseguire opere ai sensi della
Legge 28/1/1977 n. 10, sotto la mia personale responsabilità

D I C H I A R O:

- di avere titolo a richiedere la concessione stessa nella mia qualità di _____
proprietaria sull'immobile posto in Comune di Roccalbegna
frazione Canà piazza del Popolo / via Diacceto
e distinto in Catasto al foglio n. 37, particella n. 168-170
- che sull'immobile suddetto non sono state eseguite opere soggette a sanatoria e
dilizia di cui alla Legge 28/2/1985 n. 47;
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione e di non essere a cono-
scenza dell'esistenza a mio carico di procedimenti in corso per l'applicazione
delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative a riguardo di quanto
disposto dalla Legge 19/3/1990 n. 55.

Il sottoscritto Segretario comunale Funzionario incaricato dal Sindaco, ha ricevuto la dichiarazione di cui sopra, e dopo aver ricordato
al dichiarante che, ai sensi dell'art 26 — penultimo comma — della legge 4 gennaio 1968, n. 15 in caso di
dichiarazioni mendaci, sono applicabili nei suoi confronti le pene stabilite dall'art. 495 del codice penale, ha redat-
to il presente verbale, un esemplare del quale viene rilasciato all'interessato. (1)

LA DICHIARANTE

Fiorina Bardi

Previo identificazione del La Sig. nora Bardi Fiorina
a mezzo (2) conosc. personale dichiaro autentica la firma del La medesima, apposta in mia
presenza, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

ROCCALBEGNA li 30 DIC. 1992

Timbro dell'Ufficio

Il Segretario comunale
Il Funzionario incaricato dal Sindaco
(Seggiani Maurizio)

(1) Ove del caso si aggiunge: in carta libera per:
(2) Riconoscimento personale, carta d'identità, passaporto, licenza di porto d'armi, tessera ferroviaria.
ART. 495 del Codice Penale: Falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sulla identità o su qualità personale propria o di altri.
Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico l'identità o lo stato o altra qualità della propria o dell'altra persona
è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata a essere riprodotta in un atto
pubblico.
La reclusione non è inferiore a un anno:
1) se si tratta di dichiarazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
2) se la falsa dichiarazione sulla propria identità, sul proprio stato o sulla propria qualità personale è resa da un imputato all'Autorità Giudiziaria,
ovvero dal coautore o dalla coautrice di reato.
La pena è diminuita se, chi ha dichiarato il falso, intendeva ottenere, per sé o per altri, il rilascio di certificati o di autorizzazioni amministrative sotto



COMUNE DI ROCCALBEGNA

PROVINCIA DI GROSSETO

UFFICIO URBANISTICA

Prot. n° 1315

data **29 MAR. 1993**

Risposta a nota 5204 del 30.12.1992

Oggetto: COMUNICAZIONI IN MERITO A RICHIESTA DI CONCESSIONE EDILIZIA

Pratica n 58/92

C.E.C. del 12.03.1993

Alla sig.ra
Bardi Fiorina

CANA

Visto il parere n. 13 reso dalla C.E.C. nella seduta del 12.03.93 in merito alla sua richiesta di concessione, di seguito si riporta il medesimo con richiesta di provvedere in merito:

- Parere favorevole, con indicazioni e salvo produzione elaborati inerenti l'isolamento termico e l'impianto di riscaldamento.

PER L'INIZIO DEI LAVORI E' INDISPENSABILE CHE LA S.V. SIA IN POSSESSO DELLA REGOLARE CONCESSIONE EDILIZIA.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Bistarini Rag. Gualtiero



58/92
All'Il.mo Signor SINDACO
(UFFICIO TECNICO - EDILIZIA PRIVATA)
del Comune di

ROCCALBEGNA

OGGETTO: Richiesta di concessione per la esecuzione di lavori edili (Art. 1, Legge 28 gennaio 1977, n. 10).

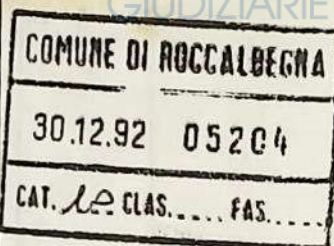
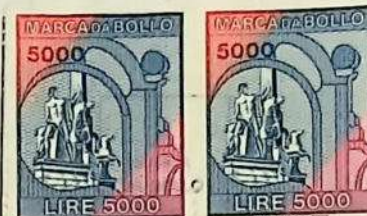
I sottoscritti, ai fini del rilascio della concessione edilizia, presentano, per l'approvazione, ai sensi delle leggi e dei regolamenti vigenti, il progetto di:

« OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU PORZIONE IMMOBILIARE AD USO ABITAZIONE ».

Dichiarano, ai sensi dell'art. 4 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, di avere titolo per ottenere la concessione in quanto:
proprietaria

e forniscono i seguenti dati:

Ditta richiedente	BARDI FIORINA res. Roccalbegna frazione Cana
Progettista delle opere	STUDIO TECNICO Geom. ENRICO ZINGONE 58050 VALLE CANA (CR) - Tel. 0554/980076 C.F. ZNGNRC50M251H417Y P. I.V.A. 00157170531
Direttore dei lavori	
Dati catastali	Catasto foglio n. 37 Mappali n. 168-170
Ubicazione	sito in Via Piazza del popolo/via Diacceto
Destinazione urbanistica del terreno	Strumento urbanistico: ☒ In vigore - ☐ Adottato A/2
Prescrizioni	
Destinazione d'uso del fabbricato	abitazione



Alla presente domanda vengono allegati:

☐ 1') N. 3 copie della relazione tecnico - illustrativa delle opere progettate;

☐ 2') N. 3 copie del progetto esecutivo delle opere progettate, ciascuna costituita dei seguenti elaborati tecnici:

- tav. 1 disegni

☐ 3') N. prospetti per il calcolo delle superfici compilati in ogni parte e sottoscritti;

☐ 4') N. schede parametriche debitamente compilate e sottoscritte:

5) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa il titolo alla concessione e adempimenti relativi alla sanatoria di cui alla Legge 47/1985.

I sottoscritti dichiarano che l'accluso progetto è compilato e sarà eseguito in piena conformità delle norme delle vigenti leggi, dei regolamenti di Edilizia, d'Igiene, di fognatura, ecc. nei riguardi anche delle proprietà confinanti e ciò ad ogni effetto anche di fronte ai terzi e con assoluto sollievo di ogni responsabilità del Comune.

Ogni comunicazione relativa alla presente pratica va indirizzata al Sig.:

BARDI FIORINA

con recapito in Cava GR

via

n.

☎

Data

30 NOV. 1992

Firma dei

RICHIEDENTI

Fiorina Bardi

CODICE FISCALE

BRD FRN 124R47 1H417S

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

CODICE FISCALE

PROGETTISTA

[Signature]

CODICE FISCALE

ZNG NRC 50M25 1H417Y

DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]

CODICE FISCALE



RISERVATO AGLI UFFICI COMUNALI

Parere del Sanitario

L'esperto parere e parere



Data

11/03/93

IL FUNZIONARIO MEDICO INCARICATO
del Servizio 1

(Igiene Pubblica e Med. Legale)

Dr. Giuseppe Boncompagni

Parere dell'Ufficio Tecnico

Parere Persa 28/1/93

Data

Il Tecnico Incaricato

Parere della Commissione Edilizia

Seduta del

Geom. Enrico Zingoni

- LEGGE 30 Aprile 1976, n. 373
- D.M. 10 Marzo 1977
- D.P.R 28 Giugno 1977, n. 1052

Fabbricato adibito a :
CIVILE ABITAZIONE

Proprietà :
BARDI FIORINA

Comune di :
ROCCALBEGNA

Località :
FRAZ. CANA - PIAZZA DEL POPOLO

Progettazione :
GEOM. ENRICO ZINGONI - VALLERONA GR

Titolo lavoro :
PROGETTO MANUT.STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

COMUNE DI ROCCALBEGNA	
26.01.94	00346
CAT. 12	CLAS. FAS.

* RELAZIONE TECNICA SULL'ISOLAMENTO *

===== ALLEGATI =====

- Dimensionamento e verifica termoisometrica
- Determinazione e verifica Cd singoli locali
- Determinazione e verifica Cd,Cv,Cg fabbricato
- Elementi disperdenti intero edificio
- Elementi disperdenti dei locali

IL COMMITTENTE

IL PROGETTISTA

IL TEC.CALCOLATORE

DIRETTORE LAVORI



PROGETTO MANUT.STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

STUDIO TECNICO Geom.

Geom. Enrico Zingoni

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

*
* UNITA' DI MISURA *
*

ASTE
GIUDIZIARIE®

LUNGHEZZE (m)
SUPERFICI (mq)
VOLUMI (mc)
RICAMBI D'ARIA ORARI .. (1/h)
TEMPERATURE (deg.C)
FABBISOGNI TERMICI (Kcal/h)
TRASMITTANZE (Kcal/h*mq*deg.C)
TRASMITTANZE LINEARI ... (Kcal/h*m*deg.C)
COEFFICIENTI VOLUMICI .. (Kcal/h*mc*deg.C)

ASTE
GIUDIZIARIE®

*
* DATI GENERALI DI PROGETTO *
*

CLASSE EDIFICIO E.1
ZONA CLIMATICA E
DURATA PERIODO DI RISCALDAMENTO 160
GRADI GIORNO 2230
TEMPERATURA ESTERNA DI CALCOLO -2

PERCENTUALE DI MAGGIORAZIONE
DOVUTA ALL' ORIENTAMENTO :

ASTE
GIUDIZIARIE®

NORD	20
NORD-EST	17
EST	15
SUD-EST	7
SUD	0
SUD-OVEST	5
OVEST	10
NORD-OVEST	15

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

ASTE
GIUDIZIARIE®

PROGETTO MANUT. STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

TRASMITTANZE ELEMENTI DISPERDENTI ORIZZONTALI

TIPO PAVIMENTO	K	K pt
PAVIMENTO SU TERRENO	0.000	0.000
PAVIMENTO SU ESTERNO	0.000	0.000
PAVIM. SU LOCALE A<>TEMP.	1.478	0.000
PAVIM. SU LOCALE A=TEMP.	1.478	0.000

TIPO SOFFITTO	K	K pt
SOFFITTO SU LOC. A<>TEMP.	2.786	0.000
TETTO PIANO	0.000	0.000
TETTO A FALDE	0.823	0.000
SOFFITTO SU LOC. A=TEMP.	1.918	0.000
LUCERNARIO	0.000	0.000

TRASMITTANZE ELEMENTI DISPERDENTI VERTICALI ESTERNI

TIPO ELEMENTO	K
FINESTRA	2.819
NICCHIA	1.806
CASSONETTO	0.000
PORTA VETRATA	2.819
PORTONCINO	2.819
VETROCEMENTO	0.000
MURO ESTERNO	1.365

TIPO PONTE TERMICO	K
davanzale finestra	0.170
stipiti porte/finestre	0.170
soglia porta	0.400
intersez. pareti int/est	0.150
spigoli vertic. esterni	0.110
pt vetrocimento	0.000
pt muro est. a pavimento	0.000
pt muro est. a soffitto	0.000

TRASMITTANZE ELEMENTI DISPERDENTI VERTICALI INTERNI

TIPO ELEMENTO	K
VETRATA SU LOC. A<>TEMP.	0.000
PORTE SU LOCALE A<>TEMP.	0.000
MURO SU LOCALE A<>TEMP.	1.204

TIPO PONTE TERMICO	K
stipiti por/fin interne	0.000
soglia por/fin interna	0.000
pt muro interno	0.000

PROGETTO MANUT. STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA

N°

Copertura

Struttura N°	s	λ	α o C	R
N°	Materiale	kcal hm C°	kcal hm C°	hm C° kcal
1	Adduttanza interna		7	
2	Tavella laterizia	0,03	7	
3	Argilla espansa	0,04	0,25	
4	Pannello Thermobase	0,03		0,72
5	Adduttanza esterna		20	

Calcoli

$$1 \div 7 = 0.14285714285*+$$

$$1 \div 7 = 0.14285714285*+$$

$$0.04 \div 0.25 = 0.16*+$$

$$0.72 + 0.72*+$$

$$1 \div 20 = 0.05*+$$

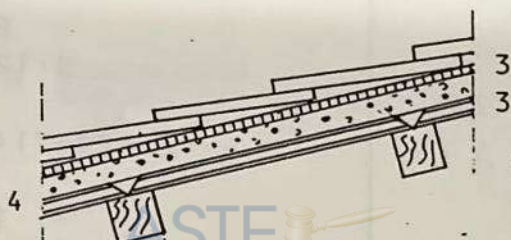
001

005

$$1.2157142857*6$$

$$1 \div 1.2157142857 = 0.82256169213*+$$

Natura, dimensioni e caratteristiche: note 1-11:



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

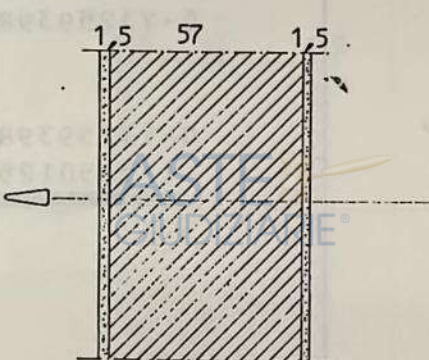
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA

N°

Parete opaca: muratura in pietrame e malta di calce

Struttura N°		s	λ	α o C	R	Calcoli
N°	Materiale		kcal hm C°	kcal hm C°	hm C° kcal	
1	Adduttanza interna			7		
2	Intonaco interno	0,015	0,60			1 ÷
3	Muratura pietrame	0,57	0,95			7 ÷
4	Intonaco esterno	0,015	0,75			0.14285714285*+
5	Adduttanza esterna			20		0.015 ÷
						0.6 ÷
						0.025*+
						0.57 ÷
						0.95 ÷
						0.6*+
						0.015 ÷
						0.75 ÷
						0.02*+
Natura, dimensioni e caratteristiche materiali:						1 ÷
						20 ÷
						0.05*+
						005
						0.83785714285*G
						1 ÷
						0.83785714285 ÷
						<u>1.19352088662*+</u>

CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA

N°

Parete opaca : muratura in pietrame e malta di calce.

Struttura N°		s	λ	α o C	R
N°	Materiale		kcal hm C°	kcal hmC°	hmQC° kcal
1	Adduttanza interna			7	
2	Intonaco interno	0,015	0,60		
3	Muratura pietrame	0,47	0,95		
4	Intonaco esterno	0,015	0,75		
5	Adduttanza esterna			20	

Calcoli

$$\begin{aligned} & 1 \div \\ & 7 = \\ & 0.14285714285*+ \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} & 0.015 \div \\ & 0.6 = \\ & 0.025*+ \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} & 0.47 \div \\ & 0.95 = \\ & 0.4947368421*+ \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} & 0.015 \div \\ & 0.75 = \\ & 0.02*+ \end{aligned}$$

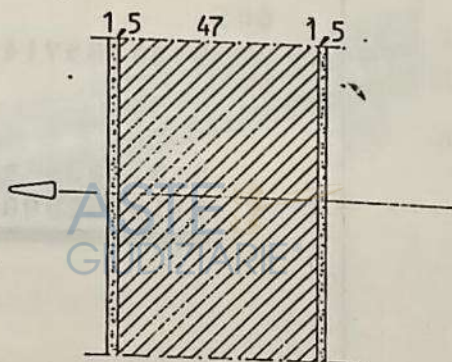
$$\begin{aligned} & 1 \div \\ & 20 = \\ & 0.05*+ \end{aligned}$$

005

$$0.73259398495*G$$

$$\begin{aligned} & 1 \div \\ & 0.73259398495 = \\ & 1.3650125725*+ \end{aligned}$$

Natura, dimensioni e caratteristiche materiali:



CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA

N°

Finestra in legno con doppio vetro

Struttura N°		s	λ	α o C	R	Calcoli
N°	Materiale		kcal hm C°	kcal hm C°	hm C° kcal	
1	Adduttanza interna			7		1.÷ 7.= 0.14285714285*+
2	Lastra di vetro	0,004	1,0			
3	Intercapedine			6,5		
4	Lastra di vetro	0,004	1,0			0.004÷ 1.= 0.004*+
5	Adduttanza esterna			20		1.÷ 6.5= 0.15384615384*+
						0.004÷ 1.= 0.004*+
						1.÷ 20.= 0.05*+
						0.005 0.35470329669*G 0.* 1.÷ 0.35470329669= 2.81925769884*+

Natura, dimensioni e caratteristiche materiali:



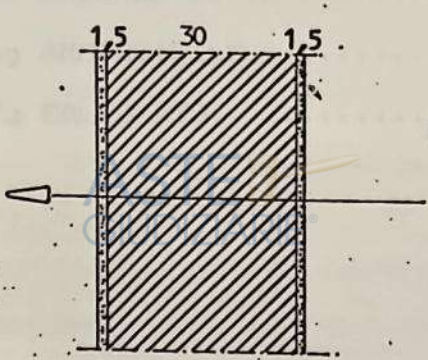
CALCOLO DELLA TRASMITTANZA UNITARIA

N°

NICCHIA

Struttura N°		s	λ	$\alpha o. C$	R	Calcoli
N°	Materiale		kcal hm C°	kcal hm C°	hm C° kcal	
1	Adduttanza interna			7		
2	Intonaco interno	0,015	0,60			
3	Muratura pietrafre	0,30	0,95			
4	Intonaco esterno	0,015	0,75			
5	Adduttanza			20		

Natura, dimensioni e caratteristiche materiali:



Calcoli:

$1 \div$
 $7 \div$
 0.142857142857
 $0.015 \div$
 $0.6 =$
 0.025
 $0.3 \div$
 $0.95 =$
 0.315789473684
 $0.015 \div$
 $0.75 =$
 0.02
 $1 \div$
 $20 =$
 0.05
 0.5536461538
 0.5536461538
 11.9083062090

RIEPILOGO VALORI DEI SINGOLI LOCALI

LOC. NUM.	SIGLA	DESCRIZIONE	PIANO	TEMP. AMB.	RICAMBI CRARI	SUPERFICIE (mq)	VOLUME (mc)	RAPPORTO DI FORMA	POT. TERMICA DISPERSIONI	POT. TERMICA TOTALE	Cd CALCOLATO	Cd AMMISSIB.
1	K	CUCINA	PRIMO	20.0	0.50	31.21	36.06	0.87	1108	1227	1.397	1.108
2	DS	DISIMP.-SCALE	PRIMO	20.0	0.50	5.53	9.31	0.59	158	169	0.772	0.760
3	WC	BAGNO 1	PRIMO	20.0	0.50	3.85	7.80	0.49	121	147	0.704	0.632
4	L1	CAMERA 1	PRIMO	20.0	0.50	21.11	25.50	0.83	705	789	1.257	1.060
5	D	DISIMPEGNO P.1^	PRIMO	20.0	0.50	12.10	15.31	0.79	550	600	1.633	1.012
6	L2	CAMERA 2	SECONDO	20.0	0.50	36.31	34.33	1.06	1067	1181	1.413	1.280
7	WC2	BAGNO 2	SECONDO	20.0	0.50	5.66	7.55	0.75	236	261	1.419	0.959
8	L3	CAMERA 3	SECONDO	20.0	0.50	36.29	32.20	1.13	1082	1189	1.528	1.280

PROGETTO MANUT. STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

*
* STAMPA DI RIEPILOGO FABBRICATO *
*

CLASSE DELL'EDIFICIO.....	E.1
ZONA CLIMATICA.....	E
SUPERFICIE ESTERNA.....	371.170
VOLUME ESTERNO.....	280.333
RAPPORTO DI FORMA.....	1.324
FABBISOGNO TERMICO DISPERSIONI..	6677.830
FABBISOGNO TERMICO VENTILAZIONE.	925.099
FABBISOGNO TERMICO TOTALE.....	7602.929
Cd AMMISSIBILE.....	0.660
Cd CALCOLATO.....	1.083
Cv AMMISSIBILE	0.150
Cv CALCOLATO.....	0.150
Cg AMMISSIBILE.....	0.810
Cg CALCOLATO.....	1.233

ELEMENTI DISPERDENTI DELLA ZONA 1
SUPERFICIE (mq) 183.34
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00

SIGLA P1

LOCALI PRIMO PIANO

VOLUME (mc) 137.71
RICAMBI ORARI 0.50

ELEM DISP n.	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM. DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORD	NUM. FORI	LUNGH. PONTE TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A<TEMP.	1.478	8.5	7.01	7.01	7.01				49.18	1.00	833.88
2	SOFFITTO	SOFFITTO SU LOC. A=TEMP.	1.918	20.0	7.01	7.01	7.01				49.18	1.00	0.00
3	NORD	FINESTRA	2.819	-2.0	0.65	0.95	0.95				0.62	1.20	45.96
4	NORD	NICCHIA	1.806	-2.0	0.65	0.70	0.70				0.45	1.20	21.69
5	NORD	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.65		1.20	2.92
6	NORD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.55		1.20	11.44
7	NORD	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	2.50	2.80	2.80				5.93	1.20	213.60
10	NORD	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						5.60		1.20	22.18
11	SUD	PORTA VETRATA	2.819	-2.0	1.00	1.90	1.90				1.90	1.00	117.83
12	SUD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						4.80		1.00	17.95
13	SUD	soglia porta	0.400	-2.0						1.00		1.00	8.80
14	SUD	MURO ESTERNO	1.194	-2.0	3.10	2.80	2.80				6.78	1.00	178.10
17	SUD	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						2.80		1.00	9.24
18	SUD	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.80		1.00	6.78
19	OVEST	FINESTRA	2.819	-2.0	0.70	0.93	0.93				0.65	1.10	44.41
20	OVEST	NICCHIA	1.806	-2.0	0.70	0.70	0.70				0.49	1.10	21.42
21	OVEST	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.70		1.10	2.88
22	OVEST	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.56		1.10	10.53
23	OVEST	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	6.25	2.80	2.80				16.36	1.10	540.39
26	OVEST	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.80		1.10	7.45
27	VERT.INTER	MURO SU LOCALE A<TEMP.	1.204	8.5	18.50	2.80	2.80				51.80	1.00	715.45

ELEMENTI DISPERDENTI DELLA ZONA 2
SUPERFICIE (mq) 187.82
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00

SIGLA P2

LOCALI SECONDO PIANO

VOLUME (mc) 142.62
RICAMBI ORARI 0.50

ELEM DISP n.	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM. DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORD	NUM. FORI	LUNGH. PONTE TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A=TEMP.	1.478	20.0	7.01	7.01	7.01				49.18	1.00	0.00

PROGETTO MANUT. STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

ELEM DISP n.	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM. DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORO	NUM. FORI	LUNGH. PONTE TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
2	SOFFITTO	SOFFITTO SU LOC. A<TEMP.	2.786	2.4	3.30	4.60	4.60				15.18	1.00	744.33
3	SOFFITTO	TETTO A FALDE	0.823	-2.0	5.83	5.83	5.83				34.00	1.00	615.60
4	NORD	FINESTRA	2.819	-2.0	0.60	0.70	0.70				0.42	1.20	31.26
5	NORD	NICCHIA	1.806	-2.0	0.60	0.70	0.70				0.42	1.20	20.02
6	NORD	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.60		1.20	2.69
7	NORD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.00		1.20	8.98
8	NORD	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	3.00	2.90	2.90				7.86	1.20	283.24
11	NORD	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						5.00		1.20	14.52
12	SUD	FINESTRA	2.819	-2.0	0.80	1.10	1.10				0.88	1.00	54.58
13	SUD	NICCHIA	1.806	-2.0	0.80	0.70	0.70				0.56	1.00	22.25
14	SUD	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.80		1.00	2.99
15	SUD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						3.00		1.00	11.22
16	SUD	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	3.10	2.90	2.90				7.55	1.00	226.73
19	SUD	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						2.30		1.00	7.59
20	SUD	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.30		1.00	5.57
21	OVEST	FINESTRA	2.819	-2.0	0.65	1.15	1.15				0.75	1.10	50.99
22	OVEST	NICCHIA	1.806	-2.0	0.65	0.70	0.70				0.45	1.10	19.89
23	OVEST	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.65		1.10	2.67
24	OVEST	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.95		1.10	12.14
25	OVEST	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	13.10	2.90	2.90				36.79	1.10	1215.20
28	OVEST	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						3.60		1.10	13.07
29	OVEST	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						4.80		1.10	12.78
30	VERT. INTER	MURO SU LOCALE A<TEMP.	1.204	8.5	11.65	2.90	2.90				33.79	1.00	466.63

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 1 SIGLA K CUCINA
SUPERFICIE (mq) 31.21 VOLUME (mc) 36.06
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 RICAMBI ORARI 0.50

ELEM DISP	ORIENTAM. n.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM. DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORO	NUM. FORI	LUNGH. TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A > TEMP.	1.478	8.5	3.80	3.80	3.80				14.42	1.00	244.53
2	SOFFITTO	SOFFITTO SU LOC. A = TEMP.	1.918	20.0	3.80	3.80	3.80				14.42	1.00	0.00
3	SUD	PORTA VETRATA	2.819	-2.0	1.00	1.90	1.90			4.80	1.90	1.00	117.83
4	SUD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						1.00		1.00	17.95
5	SUD	soglia porta	0.400	-2.0							4.10	1.00	8.80
6	SUD	MURO ESTERNO	1.194	-2.0	2.40	2.50	2.50			2.50		1.00	107.70
7	SUD	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						2.50		1.00	8.25
8	SUD	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0							0.65	1.10	6.05
9	SUD		2.819	-2.0	0.70	0.93	0.93				0.49	1.10	44.41
10	SUD	FINESTRA	1.806	-2.0	0.70	0.70	0.70					1.10	21.42
11	OVEST	NICCHIA	0.170	-2.0						0.70		1.10	2.88
12	OVEST	davanzale finestra	0.170	-2.0						2.56		1.10	10.53
13	OVEST	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0							11.13	1.10	367.79
14	OVEST	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	4.91	2.50	2.50			2.50		1.10	6.66
15	OVEST	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0							10.38	1.00	143.30
16	OVEST		1.204	8.5	4.15	2.50	2.50						
17	VERT. INTER	MURO SU LOCALE A > TEMP.											

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 2 SIGLA DS DISIMP. - SCALE
SUPERFICIE (mq) 5.53 VOLUME (mc) 9.31
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 RICAMBI ORARI 0.50

ELEM DISP	ORIENTAM. n.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM. DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORO	NUM. FORI	LUNGH. TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A > TEMP.	1.478	8.5	1.93	1.93	1.93				3.73	1.00	63.16
2	SOFFITTO	SOFFITTO SU LOC. A = TEMP.	1.918	20.0	1.93	1.93	1.93				3.73	1.00	0.00
3	VERT. INTER	MURO SU LOCALE A > TEMP.	1.204	8.5	2.75	2.50	2.50				6.88	1.00	94.96

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 3 SIGLA WC BAGNO 1
SUPERFICIE (mq) 3.85 VOLUME (mc) 7.80
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 RICAMBI ORARI 0.50

PROGETTO MANUT. STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

ELEM	DISP	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM.	TEMP.	DIM.DI	ALTEZ.	ALTEZ.	TIPO	NUM.	LUNGH.	SUPERF.	COEFF.	DISPERSIONI
n.				IN	CONT.	BASE	MAX	MIN	FORD	FORI	TERM.	DISPERD.	PER ORIENT	IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO		PAVIM. SU LOCALE A<>TEMP.	1.478	8.5	1.77	1.77	1.77				3.12	1.00	52.90
2	SOFFITTO		SOFFITTO SU LOC. A=TEMP.	1.918	20.0	1.77	1.77	1.77				3.12	1.00	0.00
3	OVEST		MURO ESTERNO	1.365	-2.0	0.55	2.50	2.50				1.38	1.10	45.42
6	VERT.INTER		MURO SU LOCALE A<>TEMP.	1.204	8.5	0.65	2.50	2.50				1.63	1.00	22.44

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 4 SIGLA L1 CAMERA 1
SUPERFICIE (mq) 21.11 VOLUME (mc) 25.50
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 RICAMBI ORARI 0.50

ELEM	DISP	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM.	TEMP.	DIM.DI	ALTEZ.	ALTEZ.	TIPO	NUM.	LUNGH.	SUPERF.	COEFF.	DISPERSIONI
n.				IN	CONT.	BASE	MAX	MIN	FORD	FORI	TERM.	DISPERD.	PER ORIENT	IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO		PAVIM. SU LOCALE A<>TEMP.	1.478	8.5	3.19	3.19	3.19				10.20	1.00	172.94
2	SOFFITTO		SOFFITTO SU LOC. A=TEMP.	1.918	20.0	3.19	3.19	3.19				10.20	1.00	0.00
3	NORD		FINESTRA	2.819	-2.0	0.65	0.95	0.95				0.62	1.20	45.96
4	NORD		NICCHIA	1.806	-2.0	0.65	0.70	0.70				0.45	1.20	21.69
5	NORD		davanzale finestra	0.170	-2.0						0.65		1.20	2.92
6	NORD		stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.55		1.20	11.44
7	NORD		MURO ESTERNO	1.365	-2.0	2.13	2.50	2.50				4.25	1.20	153.24
10	NORD		intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						5.00		1.20	19.80
11	VERT.INTER		MURO SU LOCALE A<>TEMP.	1.204	8.5	8.03	2.50	2.50				20.08	1.00	277.27

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 5 SIGLA D DISIMPEGNO P.1^
SUPERFICIE (mq) 12.10 VOLUME (mc) 15.31
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 RICAMBI ORARI 0.50

ELEM	DISP	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM.	TEMP.	DIM.DI	ALTEZ.	ALTEZ.	TIPO	NUM.	LUNGH.	SUPERF.	COEFF.	DISPERSIONI
n.				IN	CONT.	BASE	MAX	MIN	FORD	FORI	TERM.	DISPERD.	PER ORIENT	IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO		PAVIM. SU LOCALE A=TEMP.	1.478	20.0	2.50	2.50	2.50				6.25	1.00	0.00

PROGETTO MANUT.STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

ELEM DISP n.	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM.DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORO	NUM. FORI	LUNGH. PONTE TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
2	SOFFITTO	SOFFITTO SU LOC. A<TEMP.	2.786	2.4	2.50	2.50	2.50				6.25	1.00	306.34
3	OVEST	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	2.90	2.45	2.45				7.11	1.10	234.70
6	OVEST	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						2.45		1.10	8.89

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 6 SIGLA L2 CAMERA 2
 SUPERFICIE (mq) 36.31
 TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 VOLUME (mc) 34.33
 RICAMBI ORARI 0.50

ELEM DISP n.	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM. IN Kcal/h	TEMP. CONT.	DIM.DI BASE	ALTEZ. MAX	ALTEZ. MIN	TIPO FORO	NUM. FORI	LUNGH. PONTE TERM.	SUPERF. DISPERD.	COEFF. PER ORIENT	DISPERSIONI IN Kcal/h/mq/C
1	PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A=TEMP.	1.478	20.0	3.57	3.57	3.57				12.72	1.00	0.00
2	SOFFITTO	TETTO A FALDE	0.823	-2.0	3.57	3.57	3.57				12.72	1.00	230.24
3	SUD	FINESTRA	2.819	-2.0	0.80	1.10	1.10				0.88	1.00	54.58
4	SUD	NICCHIA	1.806	-2.0	0.80	0.70	0.70				0.56	1.00	22.25
5	SUD	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.80		1.00	2.99
6	SUD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						3.00		1.00	11.22
7	SUD	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	2.43	2.70	2.70				5.12	1.00	153.78
10	SUD	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						2.10		1.00	6.93
11	SUD	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.10		1.00	5.08
12	OVEST	FINESTRA	2.819	-2.0	0.65	1.15	1.15				0.75	1.10	50.99
13	OVEST	NICCHIA	1.806	-2.0	0.65	0.70	0.70				0.45	1.10	19.89
14	OVEST	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.65		1.10	2.67
15	OVEST	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.95		1.10	12.14
16	OVEST	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	4.38	2.70	2.70				10.62	1.10	350.93
19	OVEST	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.10		1.10	5.59
20	VERT.INTER	MURO SU LOCALE A<TEMP.	1.204	8.5	3.70	2.70	2.70				9.99	1.00	137.98

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 7 SIGLA wc2 BAGNO 2
 SUPERFICIE (mq) 5.66
 TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 VOLUME (mc) 7.55
 RICAMBI ORARI 0.50

PROGETTO MANUT.STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

ELEM	DISP	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM.	TEMP.	DIM. DI	ALTEZ.	ALTEZ.	TIPO	NUM.	LUNGH.	SUPERF.	COEFF.	DISPERSIONI
n.				IN	CONT.	BASE	MAX	MIN	FORO	FORI	PONTE	DISPERD.	PER ORIENT	IN Kcal/h/mq/C
1		PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A>TEMP.	1.478	20.0	1.76	1.76	1.76				3.08	1.00	0.00
2		SOFFITTO	SOFFITTO SU LOC. A>TEMP.	2.786	2.4	1.76	1.76	1.76				3.08	1.00	151.15
3		VERT.INTER	MURO SU LOCALE A>TEMP.	1.204	8.5	2.50	2.45	2.45				6.13	1.00	84.60

ELEMENTI DISPERDENTI DEL LOCALE 8 SIGLA L3 CAMERA 3
SUPERFICIE (mq) 36.29 VOLUME (mc) 32.20
TEMPERATURA INTERNA DI CALCOLO 20.00 RICAMBI ORARI 0.50

ELEM	DISP	ORIENTAM.	DESCRIZIONE	TRASM.	TEMP.	DIM. DI	ALTEZ.	ALTEZ.	TIPO	NUM.	LUNGH.	SUPERF.	COEFF.	DISPERSIONI
n.				IN	CONT.	BASE	MAX	MIN	FORO	FORI	PONTE	DISPERD.	PER ORIENT	IN Kcal/h/mq/C
1		PAVIMENTO	PAVIM. SU LOCALE A>TEMP.	1.478	20.0	3.30	3.30	3.30				10.91	1.00	0.00
2		SOFFITTO	TETTO A FALDE	0.823	-2.0	3.30	3.30	3.30				10.91	1.00	197.62
3		NORD	FINESTRA	2.819	-2.0	0.60	0.70	0.70				0.42	1.20	31.26
4		NORD	NICCHIA	1.806	-2.0	0.60	0.70	0.70				0.42	1.20	20.02
5		NORD	davanzale finestra	0.170	-2.0						0.60		1.20	2.69
6		NORD	stipiti porte/finestre	0.170	-2.0						2.00		1.20	8.98
7		NORD	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	2.20	2.95	2.95				5.65	1.20	203.60
10		NORD	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						2.30		1.20	9.11
11		NORD	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.30		1.20	6.68
12		OVEST	MURO ESTERNO	1.365	-2.0	4.30	2.95	2.95				12.69	1.10	419.02
15		OVEST	intersez. pareti int/est	0.150	-2.0						3.60		1.10	13.07
16		OVEST	spigoli vertic. esterni	0.110	-2.0						2.30		1.10	6.12
17		VERT.INTER	MURO SU LOCALE A>TEMP.	1.204	8.5	4.03	2.95	2.95				11.89	1.00	164.20

PROGETTO MANUT.STRAORD. PORZIONE IMMOBILIARE DI ABITAZIONE

CALCOLO DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO

Premesso che trattandosi di edificio esistente interessato solamente all'installazione di impianto di riscaldamento, ai fini della Legge in epigrafe, si porranno in essere interventi di coibentazione sulla copertura e sull'impianto di riscaldamento medesimo.

Pertanto non sono integralmente rispettati i limiti imposti dalla Legge in epigrafe non sussistendo le condizioni tecniche per il loro raggiungimento.

Il calcolo che segue tende unicamente a dimensionare ogni componente l'impianto di riscaldamento.

Dalla relazione di calcolo che precede sono stati evidenziati i fabbisogni di calore per il riscaldamento di ogni singolo ambiente tenendo conto dell'influenza degli elementi disperdenti dell'edificio e del ricambio d'aria degli ambienti.

DIMENSIONAMENTO ELEMENTI SCALDANTI

Al fine di soddisfare alla condizione $Q_g = \sum Q_l$ (fabbisogno termico totale dell'intero edificio = sommatoria fabbisogno termico totale dei singoli locali), al fine di un corretto dimensionamento degli elementi scaldanti, il fabbisogno termico dei locali, come emerge dalla ridetta relazione di calcolo, deve essere incrementato del 36% circa.

Il calcolo degli elementi scaldanti è stato eseguito considerando un salto di temperatura di 60° C. per l'acqua di riscaldamento, assumendo in 80° C. la temperatura media dell'acqua stessa in ingresso e in 20° C. la temperatura ambiente.

Per valori del salto di temperatura diversi dai suddetti 60° C., occorrerà apportare modifiche al calcolo con l'introduzione di opportuni coefficienti correttivi.

Per esigenze di adeguamento alle potenzialità commerciali, nonché per la valutazione di circostanze particolari quali, ad esempio, la distanza degli elementi scaldanti più lontani dal generatore di calore, ecc. può evidenziarsi una ulteriore maggiorazione dei fabbisogni termici come sopra determinati.

I radiatori da porre in opera saranno del tipo ad elementi componibili in alluminio pressofuso tipo VIP della Ditta Global e saranno dimensionati secondo la tabella che segue:

- CUCINA	= n. 9 elem. VIP/700	= Kcal/h. 1710
- BAGNO 1	= n. 2 elem. VIP/500	= " 294
- DISIMPEGNO P1^	= n. 2 elem. VIP/700	= " 380
- CAMERA 1	= n. 6 elem. VIP/700	= " 1140
- DISIMPEGNO P2^	= n. 4 elem. VIP/600	= " 688
- CAMERA 2	= n. 10 elem. VIP/600	= " 1720
- BAGNO 2	= n. 2 elem. VIP/700	= " 380
- CAMERA 3	= n. 10 elem. VIP/600	= " 1720

Totale fabbisogno termico richiesto

Kcal/h. 8032

FABBISOGNO CALORICO PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA PER I SERVIZI IGIENICO-SANITARI E DOMESTICI.

Per la produzione di acqua calda per i servizi sanitari e domestici si considera un consumo medio pro-capite pari a 120 lt/giorno/abitante

equivalente e considerando, convenzionalmente, il numero degli abitanti equivalenti in ragione di uno ogni 10 mq. di superficie utile delle camere da letto, si ottiene un numero di utenze pari a 4.

Assumendo per detta acqua una temperatura di impiego di 45° C. e considerando una punta oraria di 3 ore, si ottiene un fabbisogno calorico pari a $[120 \times 3 \times 4 \times (45 - 15)] : 12 = 3600 \text{ Kcal/h.}$

GENERATORE DI CALORE

Da quanto sopra si rileva che la quantità di calore richiesta assomma a complessive 8032 Kcal/h. ed incrementando tale valore del 20% in considerazione delle perdite, risulta necessario installare un generatore di calore di potenzialità non inferiore a 13958 Kcal/h.

Considerato quanto sopra si porrà in opera una caldaia con alimentazione a gasolio tipo TESOLIN mod. PAK-AR/P 17, avente potenzialità utile pari a 18962 Kcal/h.

La canna fumaria sarà di tipo a sezione circolare o quadrata in fibrocemento la cui superficie non dovrà essere inferiore a 220 cmq.

La caldaia verrà installata nel piccolo locale sottostante il balcone d'ingresso come pure il serbatoio della capacità non superiore a 500 lt.

TUBAZIONI E RELATIVE COIBENTAZIONI

Per l'impianto, previsto con distribuzione a collettori complanari a due tubi, si prevede l'impiego di tubazione in rame sia per le colonne che per la rete di distribuzione, tutti correnti sotto traccia o sotto

pavimento.

Circa i diametri, per la determinazione dei quali si è omissa il calcolo relativo in considerazione della modestia e semplicità dell'impianto stesso, si impiegheranno tubi del diametro di 18-22 mm. per le colonne e del diametro di 10-12 mm. per la rete di distribuzione tutti in rame da 10/10 coibentati con apposite coppelle isolanti tipo Isover Tel 31 o equivalenti.

IL PROGETTISTA
(Geom. Enrico Zingoni)



ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

viip

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

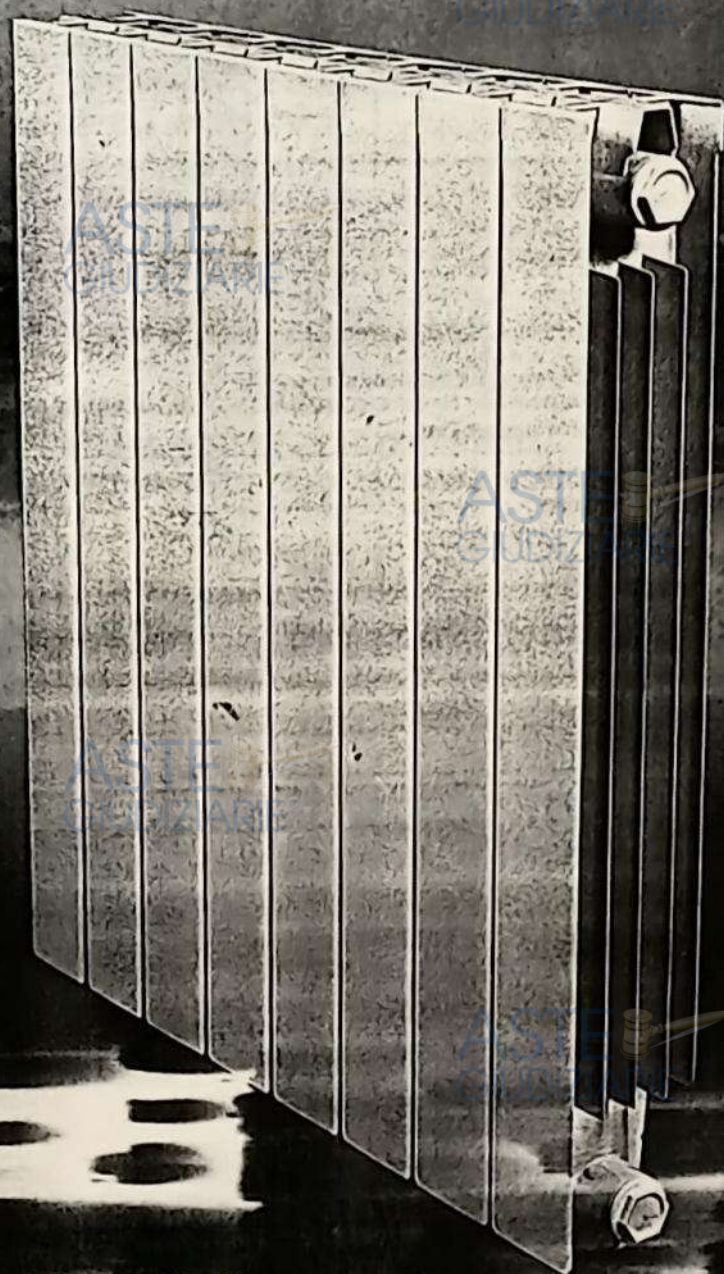
ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE

ASTE
GIUDIZIARIE



Publicazione ufficiale ad uso esclusivo personale - è vietata ogni
ripubblicazione o riproduzione a scopo commerciale - Aut. Min. Giustizia PDG 21/07/2009

GLOBAL

RADIATORE IN ALLUMINIO PRESSOFUSO - MODELLO VIP

La GLOBAL, da anni sul mercato con i suoi prestigiosi radiatori pressofusi in lega di alluminio, è lieta di presentare il nuovo radiatore Modello VIP, studiato e realizzato per soddisfare le richieste di una più vasta clientela. Il Modello VIP, con una linea estetica sobria ed elegante, si adatta a qualsiasi tipo di ambiente e presenta innumerevoli vantaggi, fra i quali:

RESA TERMICA ELEVATA

Garantita dalle prove effettuate secondo norme UNI.

Inoltre, l'elevata resa termica, consente l'installazione di radiatori di minor ingombro.

MINOR CONSUMO DI ENERGIA

Dovuto all'alta conducibilità termica dell'alluminio che si scalda rapidamente e fornisce all'ambiente un calore uniforme in minor tempo.

LUNGHISSIMA DURATA

Grazie al materiale impiegato, che dà la massima garanzia di resistenza e durata, com'è dimostrato dall'impiego nell'industria automobilistica e aerospaziale.

Inoltre la verniciatura con polveri epossidiche non richiede altre verniciature.

MINOR TEMPO DI INSTALLAZIONE

Reso possibile grazie alla leggerezza dell'alluminio, che consente maggior facilità e rapidità d'installazione.

CARATTERISTICHE E RESA TERMICA CON ΔT 60 °C

Modello	Dimensioni in mm.				Ø Filettatura	Contenuto acqua in Litri.	Rese Termica UNI 6514/69	
	A	B	C	D			Watt	Kcal/h
VIP 800	890	80	95	800	1"	0,46	238	205
VIP 700	790	80	95	700	1"	0,45	221	190
VIP 600	690	80	95	600	1"	0,41	200	172
VIP 500	590	80	95	500	1"	0,39	171	147



Le rese termiche sono state effettuate dall'Istituto di Fisica Tecnica dell'Università di Genova.

È stata presentata domanda di omologazione al Ministero dell'Industria il 24/10/85.

VIP 800 certificato n. 286 del 16/1/86 - VIP 700 certificato n. 1/86 del 14/1/86 - VIP 600 certificato n. 2/85 del 22/10/85 - VIP 500 certificato n. 23/85 del 7-11/85

Coefficienti di conversione per ΔT diversi da 60° C.

40° C 0,58	41° C 0,60	42° C 0,62	43° C 0,64	44° C 0,66	45° C 0,68	46° C 0,70	47° C 0,73	48° C 0,75	49° C 0,77
50° C 0,78	51° C 0,80	52° C 0,83	53° C 0,85	54° C 0,87	55° C 0,89	56° C 0,92	57° C 0,94	58° C 0,96	59° C 0,98
60° C 1,00	61° C 1,02	62° C 1,05	63° C 1,07	64° C 1,09	65° C 1,12	66° C 1,14	67° C 1,16	68° C 1,18	69° C 1,21

Esempio di calcolo

te = temperatura entrata acqua = 85° C

tu = temperatura uscita acqua = 71° C

ta = temperatura ambiente = 20° C

$$tm = \frac{te + tu}{2} = \frac{85 + 71}{2} = 78° C$$

$$\Delta t = tm - ta = 78 - 20 = 58° C \text{ Coefficiente: } 0,96$$



1 - AVORIO



12 - OCRA

GLOBAL

RADIATORI IN ALLUMINIO

Via Rondinera, 51 - 24060 ROGNO (BG)

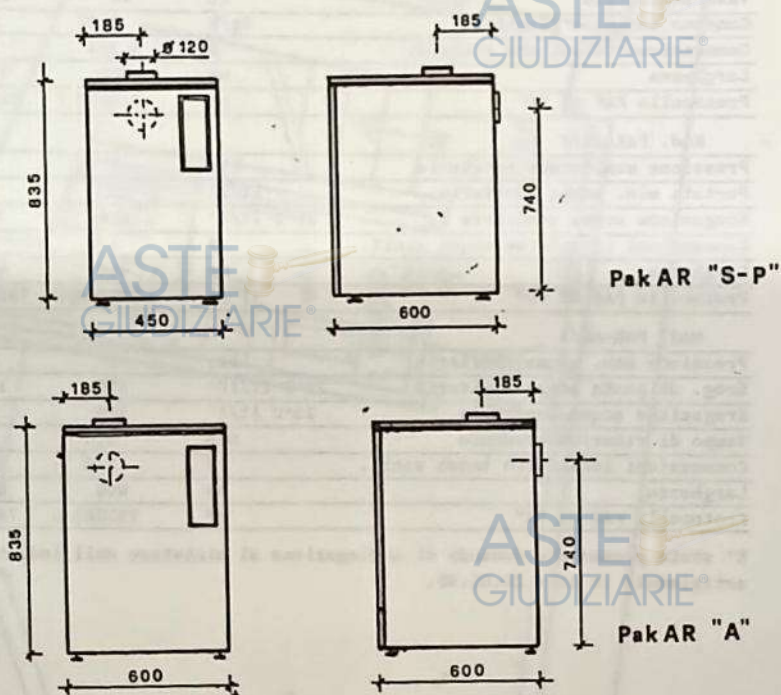
Telefono (035) 987093

Telex 301415 GLOBAL I



TESOLIN
CALDAIE

PAK AR
Term domestico Modulare



La LT-TESOLIN Vi ringrazia per la scelta del term domestico PAK AR e Vi invita a leggere queste brevi note, la cui osservanza costituisce la premessa di una corretta installazione e di un ottimale funzionamento del nostro gruppo.

Premesso che A.R. sta per Alto Rendimento, con la sigla PAK AR viene identificata una famiglia di term domestici contraddistinti dalle seguenti lettere:

- S senza produzione di acqua calda sanitaria
- P con produzione di acqua calda sanitaria
- A con produzione di acqua calda sanitaria per Accumulo

LUCIANO TESOLIN - 65010 VILLANOVA (PESCARA) - VIA CONSERVA - TEL. (085) 9771482/9771154 - TELEX 601155 TESOLT-I

ASTE GIUDIZIARIE®
CARATTERISTICHE TECNICHE
Mod. PAK-AR-S/P/A

		17	20	25
Potenza termica al focolare	Kcal/h	21135	25117	28588
	Kw	24,6	29,2	33,2
Potenza termica utile	Kcal/h	18962	22530	25515
	Kw	22,1	26,1	29,6
Pressione max. esercizio	bar	3	3	3
Contenuto acqua calda	lt	7,3	7,3	7,3
Vaso espansione	lt	12	12	12
Consumo nominale gasolio	Kg/h	2,07	2,46	2,8
Connessione idrauliche riscald.	Ø	3/4	3/4	3/4
Larghezza	mm	450	450	450
Protocollo PAK AR "S"	n°	792060 C	792061 C	792062 C

Mod. PAK-AR/P

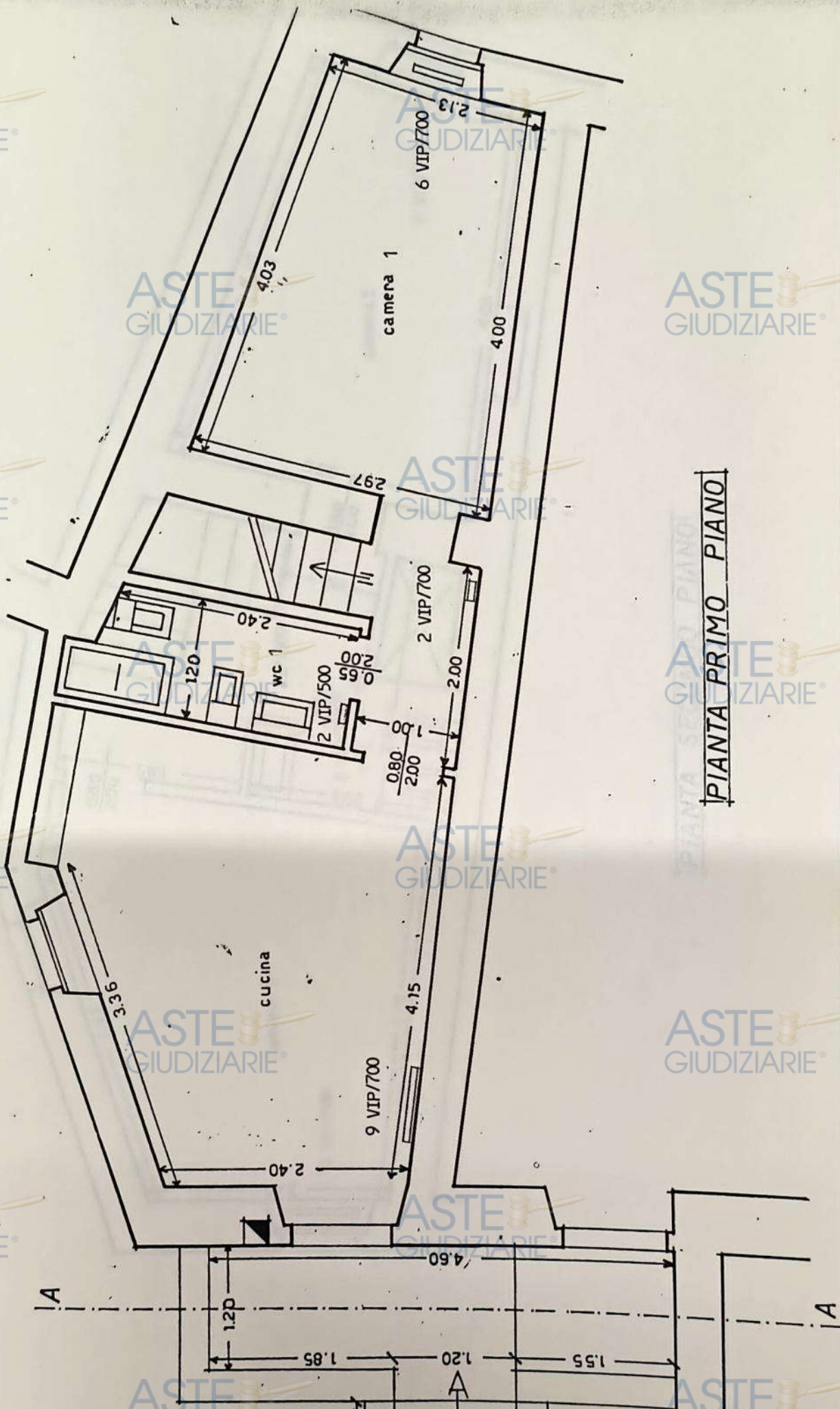
Pressione max. acqua sanitaria	bar	6	6	6
Portata min. acqua sanitaria	lt/1'	2	2	2
Erogazione acqua sanitaria	25°C lt/1'	12,8	15,0	17,0
Connessioni idrauliche acqua sanit.	Ø	1/2	1/2	1/2
Larghezza	mm	450	450	450
Protocollo PAK AR "P"	n°	792063 C	792064 C	792065 C

Mod. PAK-AR/A

Pressione max. acqua sanitaria	bar	6	6	6
Erog. di punta acqua sanitaria	25°C lt/10'	155	170	190
Erogazione acqua sanitaria	25°C lt/1'	12,8	15,0	17,0
Tempo di ricarica accumulo	min	6,5	5,5	4,5
Connessioni idrauliche acqua sanit.	Ø	1/2	1/2	1/2
Larghezza	mm	600	600	600
Protocollo PAK AR "A"	n°	792066 C	792067 C	792068 C

E' stata presentata domanda di omologazione al ministero dell'industria, commercio ed artigianato in data 20.06.88.

STATO MODIFICATO



PIANTA PRIMO PIANO

